

SERVIZIO SOCIALE E INNOVAZIONE PROFESSIONALE

Docente/i: PREGNO CRISTIANA
NOME DOCENTE NON DISPONIBILE
Settore: SPS/07
CFU: 9
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2012-2013

Obiettivi

Gli studenti vengono introdotti ad una rivisitazione critica sulle premesse epistemologiche e sugli sviluppi teorici che hanno caratterizzato il Servizio sociale come 'tradizione di ricerca' e disciplina professionale, per rintracciarne gli elementi di attualizzazione e gli orientamenti evolutivi. Gli studenti devono poter giungere a riconoscere, nel mutamento dei contesti di welfare locale e nei processi nazionali ed internazionali di modificazione delle politiche sociali, le potenzialità funzionali e/o trasformative del Servizio sociale.

Risultati dell'apprendimento

Lo studente dovrà possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati durante il corso ed essere in grado di utilizzare consapevolmente e criticamente i saperi acquisiti. Il possesso di tali competenze sarà oggetto di verifica secondo quanto indicato alla voce Modalità d'esame.

Programma

L'insegnamento si compone in forma modulare consentendo di articolare due aree di contenuti complementari: A) lo sviluppo della teoria in relazione alla tipicità epistemologica del Servizio sociale ed alle sue peculiarità evolutive, con particolare riferimento al rapporto con i paradigmi scientifici nella modernità e nella post-modernità; in particolare, temi innovativi riguardano il Servizio sociale in rapporto ai processi di costruzione del sapere con riferimento al neopositivismo, alla ricerca sulle pratiche, alla riflessività critica; B) il succedersi delle riflessioni culturali e delle proposte teoriche della disciplina del servizio sociale nell'evoluzione delle politiche sociali sino al tempo presente, per avanzare ipotesi di prefigurazione del prossimo futuro; in particolare temi innovativi riguardano la ricollocazione funzionale del servizio sociale nelle attuali politiche sociali, la valutazione nel Servizio sociale, con particolare riferimento alla dimensione della qualità, e le responsabilità tecniche, etiche e politiche dei professionisti del Servizio sociale.

Testi Consigliati

FARGION Silvia, Il Servizio sociale. Storia, temi, dibattiti, Bari, Laterza, 2009 (cap. 3, 4, 5). DOMINELLI Lena, Il Servizio sociale. Una professione che cambia, Trento, Erickson, 2005 (cap. 1,2, 6, 7, 8). CAMPANINI Annamaria (a cura di), La valutazione nel Servizio Sociale, Roma, Carocci Faber, 2006 DELLAVALLE M. (2011), Madri e Matrici del Servizio sociale: Mary Richmond, in "La Rivista di Servizio sociale, n.1. DELLAVALLE M. (2010), L

Modalità Didattiche

Lezioni frontali integrate da modalità didattiche attive.

Modalità di Esame

Scritta (5 domande aperte - 5 domande a risposta chiusa). CRITERIO DI VALUTAZIONE : Domande a risposta aperta : punteggio da 0 a 4. Domande a risposta chiusa : 2 punti per ogni risposta esatta ; 1 punto per ogni risposta errata; 0 punti in assenza di risposta. Date e sedi degli appelli indicate sull'apposita pagina web di Facoltà. REGISTRAZIONE VOTI: avverrà all'appello orale successivo.

Note

1. Gli studenti che provengono da un corso triennale diverso da quello di Servizio sociale potranno trovare - nelle informazioni aggiuntive - una lista di letture scelte: all'interno dei testi segnalati troveranno le basi teoriche dei concetti trattati nel Corso.